

In sostanza, il fatto che il numero assoluto di prestazioni pensionistiche (di natura previdenziale) cresca - anche a seguito della revisione dei dati - in modo contenuto (+ 1,4%) sta ad indicare che vi è un consistente movimento anche in uscita. Tale fenomeno è ancora più marcato per le prestazioni di natura assistenziale che registrano una riduzione del 3,6% (cfr. **tabella n. 6.3**), in conseguenza delle maggiori eliminazioni (-145.750) rispetto alle nuove liquidazioni dell'anno 2003 (+77.966).

Come si può notare, è forte l'incremento delle gestioni autonome nelle quali il numero delle nuove pensioni è più elevato di quelle eliminate (245.092 a fronte di 103.718), mentre tale fenomeno appare molto più contenuto nel caso delle gestioni del lavoro dipendente, le quali realizzano un incremento dei trattamenti solo per effetto delle pensioni *ex* INPDAI che, pari a 90.491 alla fine del 2002, sono confluite nel FPLD. In assenza di tale confluenza, infatti, anche per quest'anno le eliminazioni del comparto del lavoro dipendente (464.111) sarebbero state maggiori delle nuove liquidazioni (412.452) soprattutto a causa della flessione tuttora in atto nel numero dei trattamenti di invalidità e inabilità (che sono diminuiti del 4,9% nel 2003, cfr. **tabella n. 6.2**).

Vanno altresì segnalate le prestazioni erogate in numero di 35.361 dalla gestione dei parasubordinati le quali fanno segnare un incremento maggiore di quello registrato nel 2002 (+12.896 a fronte di un +9.745).

In definitiva, alla fine del 2003 i trattamenti in pagamento presso l'Istituto (comprensivi degli schemi facoltativi e delle pensioni a carico del bilancio statale) si attestano a 17.703.917, con un incremento di 254.883 unità rispetto al 2002.

tabella 6.3

Movimento del numero delle pensioni - anni 2002 e 2003

	2001	2002			2003			2003/2002						
		Pensioni vigenti al 31.12	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti al 31.12	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti al 31.12	Variazioni assolute			Variazioni percentuali		
									pensioni liquidate	pensioni eliminate	pensioni vigenti	pensioni liquidate	pensioni eliminate	pensioni vigenti
Lav. Dipendenti (1)	10.589.462	426.155	433.457	10.582.160	502.943	464.111	10.620.992	76.788	30.654	38.832	18,0%	7,1%	0,4%	
Autonomi (2)	3.142.638	221.875	95.448	3.269.065	245.092	103.718	3.410.439	23.217	8.270	141.374	10,5%	8,7%	4,3%	
Clero	15.313	442	1051	14.704	630	833	14.501	188	-218	-203	42,5%	-20,7%	-1,4%	
Parasubordinati	12.720	9.943	198	22.465	13.234	338	35.361	3.291	140	12.896	33,1%	70,7%	57,4%	
Totale gest prev. obb.	13.760.133	658.415	530.154	13.888.394	761.899	569.000	14.081.293	103.484	38.846	192.899	15,7%	7,3%	1,4%	
Facoltative	20.031	165	1.495	18.701	110	1.268	17.543	-55	-227	-1.158	-33,3%	-15,2%	-6,2%	
Gias (al netto degli invalidi civili)	1.901.345	83.332	126.507	1.858.170	77.966	145.750	1.790.386	-5.366	19.243	-67.784	-6,4%	15,2%	-3,6%	
Invalidi civili	1.527.647	355.666	199.544	1.683.769	370.396	239.470	1.814.695	14.730	39.926	130.926	4,1%	20,0%	7,8%	
Totale	17.209.156	1.097.578	857.700	17.449.034	1.210.371	955.488	17.703.917	112.793	97.788	254.883	10,3%	11,4%	1,5%	

(1) Il dato relativo alle pensioni liquidate nell'anno 2003 è comprensivo delle pensioni *ex* INPDAl esistenti al 31.12.2002 pari a 90.491, le quali, per ragioni di coerenza della tabella, vengono sommate alle nuove liquidazioni del 2003 (2.165) consentendo di far quadrare il totale delle pensioni dei lavoratori dipendenti esistenti a tutto il 31.12.2003.

(2) Non sono computate le pensioni dei CD/CM liquidate con decorrenza *ante* 1989 e le pensioni ai superstiti derivanti dalle medesime che, in numero di 1.087.066 nel 2002 e di 1.013.318 nel 2003, sono incluse nella GIAS.

Avuto riguardo alle *pensioni liquidate* nel 2003, nel richiamare le osservazioni contenute nella relazione del Collegio al rendiconto 2002, si rileva che i nuovi trattamenti nell'ambito delle gestioni previdenziali sono stati 667.842 contro i 655.391 del 2002 (+1,9%). La spesa è passata da 6.173,344 milioni di euro nel 2002 a 6.408,329 milioni di euro nel 2003 (+3,8%).

L'esame della **tabella n. 6.4** evidenzia un ulteriore incremento del numero delle nuove pensioni nella tipologia vecchiaia-anzianità (+3,4%) ed invalidità/inabilità (+3,4%) ed un nuovo calo dei trattamenti indiretti (-1,6%) che nel corso del 2002 avevano ricominciato a crescere. L'incremento della tipologia vecchiaia-anzianità (*rispetto alla quale, il Collegio ritiene ormai improcrastinabile la distinta rappresentazione dei dati relativi alle due tipologie*) risulta un fenomeno generalizzato per il comparto dei lavoratori autonomi (+10,3% per i CdCM, +16,2% per gli artigiani e +13% per i commercianti) mentre non appare più caratteristico delle principali gestioni del lavoro dipendente che, per quanto concerne il FPLD, fanno registrare significative riduzioni (-2,1% per il FPLD in versione ristretta, -9,3% per l'ex fondo telefonici, -35% per l'ex fondo elettrici) con la sola eccezione dell'ex fondo trasporti che fa segnare un +18,8% (confronta **tabella n. 4.3** della relazione di accompagnamento della gestione commissariale).

Riguardo ai trattamenti coperti con trasferimenti a carico del bilancio statale, si conferma il *trend* in discesa delle liquidazioni annuali che passano da 58.284 del 2002 a 54.012 del 2003 (-7,3%) e sono in larga parte ascrivibili alla diminuzione degli assegni sociali (-3.007) e delle pensioni cdc *ante* 1989 (-1.187).

Con riferimento alla gestione degli invalidi civili, si sottolinea un incremento più contenuto, rispetto al 2002, delle nuove liquidazioni e della connessa spesa. Nel primo caso, si passa da 355.666 a 370.214 (+4,1%). Nel secondo caso, l'aumento si attesta al 6,6%, con il passaggio da 1.536,313 a 1.637,371 milioni di euro. *Tale andamento dovrebbe essere almeno in parte ascrivibile al recupero ed allo smaltimento, nel corso del 2002, di una consistente quota delle pratiche arretrate che, a seguito del passaggio di competenze in capo all'INPS, risultavano giacenti presso gli Uffici Territoriali del Governo.*

tabella 6.4

Pensioni liquidate nell'anno 2003 delle principali gestioni pensionistiche

descrizione	2002	2003	Variazioni assolute: 2003 su 2002	Variazioni % 2003 su 2002
1-Gestioni previdenziali (1)	655.391	667.842	12.451	1,9%
vecchiaia-anzianità	415.293	429.258	13.965	3,4%
invalidità inabilità	45.701	47.245	1.544	3,4%
indirette superstiti	194.397	191.339	-3.058	-1,6%
2-Gestioni interventi dello Stato	58.284	54.012	-4.272	-7,3%
pensioni sociali	353	265	-88	-24,9%
assegni sociali	41.470	38.463	-3.007	-7,3%
assegni vitalizi	31	41	10	32,3%
pensioni cdcm ante 1989	16.430	15.243	-1.187	-7,2%
3-Invalidi civili	355.666	370.214	14.548	4,1%
(1+2+3) Complesso	1.069.341	1.092.068	22.727	2,1%
Spesa (milioni euro)	7.921,011	8.232,545	311,534	3,9%
gestioni previdenziali	6.173,344	6.408,329	235	3,8%
interventi dello Stato	211,354	186,845	-25	-11,6%
invalidi civili	1.536,313	1.637,371	101	6,6%

(1) Non comprendono le pensioni:

dei CD/CM liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le relative pensioni ai superstiti(indirette e di reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla GIAS;

della gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi; della gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa gestione speciale ex art. 75 d.P.R. n. 761/1979;

del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste

del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari;

dei trattamenti integrativi al personale dell'INPS;

del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive;

del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari;

dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia;

→ *I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento.*

Come nella precedente Relazione del Collegio, nella tabella 6.5 sono evidenziati gli andamenti delle entrate e delle uscite con particolare riferimento agli accertamenti ed alle riscossioni, agli impegni ed ai pagamenti, ai residui iniziali e finali, alla massa acquisibile e spendibile, ai coefficienti di realizzazione e smaltimento, alla capacità di riscossione e di pagamento, ai tassi di accumulazione dei residui attivi e passivi.

Si precisa che incassi e pagamenti considerati sono al lordo dei riaccrediti e riaddebiti del periodo di riferimento.

Per ciò che concerne le *Entrate*, si rilevano *coefficienti di realizzazione* (=Riscossioni/Massa acquisibile*100, dove per massa acquisibile si intende la somma degli accertamenti dell'esercizio e dei residui al 1° gennaio):

del 75,7% per le entrate contributive;
del 75,0% per le entrate correnti;
del 77,1% per le entrate finali;
del 77,5% per le entrate totali.

Tale parametro fa registrare valori particolarmente bassi per le entrate delle seguenti categorie: trasferimenti da parte delle Regioni (3,5%); trasferimenti da altri Enti del settore pubblico (6,8%); entrate non classificabili in altre voci (18,1%); entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (36.2%).

La *capacità di riscossione* (=riscossioni/accertamenti) è pari, rispettivamente, a:

0,98 per le entrate contributive;
0,97 per le entrate correnti;
0,99 per le entrate finali e per il totale delle entrate.

Infine, il *tasso di accumulazione dei residui attivi* [(Residui attivi finali - residui attivi iniziali)/residui attivi iniziali] è pari, rispettivamente, a:

0,08 per le entrate contributive;
0,10 per le entrate correnti;
0,05 per le entrate finali e per il totale delle entrate.

Una lettura integrata dei tre indici (coefficiente di realizzazione, capacità di riscossione e tasso di accumulazione) consente di constatare una capacità di riscossione dei contributi e di smaltimento dei relativi residui (intesa come reciproco del tasso di

accumulazione) che, pur essendo maggiore di quella registrata per il totale delle entrate correnti (0,98 e 0,08 a fronte di 0,97 e 0,10), rimane al di sotto di quella relativa alle entrate finali ed al totale delle entrate. Conseguentemente, l'Istituto continua ad accumulare residui per contributi non riscossi con una velocità che, sebbene inferiore a quella delle altre entrate correnti, rimane comunque superiore a quella rilevata per le entrate in c/capitale e per il totale delle entrate. Ad avviso del Collegio, la compresenza di un'elevata capacità di riscossione delle entrate e di una più ridotta capacità di smaltimento dei residui attivi andrebbe approfondita con riferimento alle reciproche relazioni tra i due fenomeni.

Sul versante delle *Uscite*, si registrano i seguenti *coefficienti di smaltimento* (=pagamenti/massa spendibile*100 – dove la massa spendibile è data dalla somma dei residui passivi esistenti al 1° gennaio e degli impegni dell'esercizio):

98,0% per le prestazioni istituzionali;
94,5% per le spese correnti;
94,4% per le spese in conto capitale;
92,7% per le spese finali;
77,5% per le spese totali.

Valori particolarmente bassi si riscontrano, al riguardo, per le seguenti voci:

rimborsi di anticipazioni passive	3,5%;
oneri finanziari	14,5%;
acquisizione di beni di uso durevole ed op. imm.	19,9%;
trasferimenti passivi correnti	39,7%;
acquisizione di immobilizzazioni tecniche	47,7%;
spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	54,3%.
Spese per gli Organi dell'Ente	57,7%.

La *capacità di pagamento* (=pagamenti/impegni) è espressa dai seguenti valori:

0,99 per le prestazioni istituzionali, le spese correnti, le spese in c/capitale e le spese finali;
0,97 per il totale delle spese.

I valori più bassi si ritrovano nella 11^ categoria - acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari (0,20), nella 17^ categoria - rimborsi di anticipazioni passive (0,36) e nella 7^ categoria - oneri finanziari (0,51).

Con riferimento al *tasso di accumulazione dei residui passivi* $[(\text{residui passivi finali} - \text{residui passivi iniziali})/\text{residui passivi iniziali}]$, si registrano i seguenti valori:

0,64 per le prestazioni istituzionali;

0,32 per le spese correnti;

0,27 per le spese in conto capitale;

0,19 per le spese finali;

0,10 per il totale delle spese.

In definitiva, si può osservare che, nonostante si sia pervenuti all'allineamento dei coefficienti di realizzazione e smaltimento (77,5%), viene nuovamente ad aumentare la differenza tra il tasso di accumulazione dei residui attivi (0,05) e quello di accumulazione dei residui passivi (0,10), in conseguenza della rinnovata divaricazione tra capacità di riscossione (0,99) e capacità di pagamento (0,97).

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Tabella 6.5

Entrate (in milioni di Euro)												
Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui Iniziali			Accertamenti 2003	Massa Acquisibile	Riscossioni 2003	Coefficienti di realizzazione	Residui al 31.12.2003	Capacità di riscossione	Tasso di accumul. del residui attivi
			Residui al 31.12.2002	Variazioni delliberate dal CIV	Residui al 1.1.2003							
I		Entrate Contributive	31.660,3	-720,5	30.939,8	106.102,8	137.042,5	103.678,9	75,7	33.363,6	0,98	0,08
	1 [^]	Allquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	31.659,7	-720,5	30.939,2	105.364,4	136.303,6	102.940,9	75,5	33.362,7	0,98	0,08
	2 [^]	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0,6	0,0	0,6	738,4	738,9	738,1	99,9	0,9	1,00	0,57
II		Entrate derivanti da trasferimenti correnti	17.394,1	0,0	17.394,1	65.700,7	83.094,8	64.074,3	77,1	19.020,5	0,98	0,09
	3 [^]	Trasferimenti da parte dello Stato	13.999,4	0,0	13.999,3	65.138,5	79.137,80	63.819,6	80,6	15.318,2	0,98	0,09
	4 [^]	Trasferimenti da parte delle Regioni	412,9	0,0	412,9	69,4	482,33	16,8	3,5	465,6	0,24	0,13
	5 [^]	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0,0	0,0	0,0	0,00	0,00	0,00	-	0,0	-	-
	6 [^]	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	2.981,9	0,0	2.981,9	492,8	3.474,6	238,0	6,8	3.236,7	0,48	0,09
III		Altre Entrate	3.328,0	-55,7	3.272,3	3.689,5	6.961,8	2.671,2	38,4	4.290,7	0,72	0,31
	7 [^]	Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	29,2	0,0	29,2	99,3	128,5	46,5	36,2	82,0	0,47	1,80
	8 [^]	Redditi e proventi patrimoniali	83,1	0,0	83,1	77,3	160,3	69,9	43,6	90,4	0,90	0,09
	9 [^]	Poste correttive e compensative di spese correnti	2.067,5	-45,4	2.022,1	3.066,6	5.088,7	2.268,1	44,6	2.820,6	0,74	0,39
	10 [^]	Entrate non classificabili in altre voci	1.148,3	-10,3	1.137,9	446,4	1.584,3	286,6	18,1	1.297,7	0,64	0,14
		Entrate Correnti	52.382,4	-776,3	51.606,1	175.493,0	227.099,1	170.424,3	75,0	56.674,8	0,97	0,10

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Tabella 6.5

<i>(segue) Entrate (in milioni di Euro)</i>												
Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui iniziali			Accertamenti 2003	Massa Acquisibile	Riscossioni 2003	Coefficienti di realizzazione	Residui al 31.12.2003	Capacità di riscossione	Tasso di accumulazione dei residui attivi
			Residui al 31.12.2002	Variazioni delliberate dal CIV	Residui al 1.1.2003							
IV		Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	3.817,0	-0,2	3.816,9	1.141,2	4.958,1	3.676,1	74,1	1.282,0	3,22	-0,66
	11^	Alienazione di immobili e diritti reali	3.809,9	-0,2	3.809,8	1,0	3.810,7	2.535,9	66,5	1.274,8	2.539,5	-0,7
	13^	Realizzo di valori mobiliari	0,0	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	-	0,000	-	-
	14^	Riscossioni di crediti	7,1	0,0	7,1	1.140,2	1.147,3	1.140,2	99,4	7,2	1,0	0,0
VII		Entrate per partite di giro	1.224,0	-9,9	1.214,1	26.118,9	27.332,9	26.005,4	95,1	1.327,5	1,00	0,09
	22^	Entrate aventi natura di partite di giro	1.224,0	-9,9	1.214,1	26.118,9	27.332,9	26.005,4	95,1	1.327,5	1,00	0,09
		Entrate Finali	57.423,4	-786,3	56.637,1	202.753,1	259.390,2	200.105,9	77,1	59.284,3	0,99	0,05
V		Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	-	-
	15^	Trasferimenti dello Stato	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	-	0,000	-	-
	18^	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	-	-
VI		Assunzione di prestiti	0,0	0,0	0,0	4.511,7	4.511,7	4.511,7	100,0	0,0	1,00	-
	20^	Assunzione di altri debiti finanziari	0,0	0,0	0,0	4.511,7	4.511,7	4.511,7	100,0	0,0	1,00	-
		Totale delle Entrate	57.423,4	-786,3	56.637,1	207.264,8	263.901,9	204.617,6	77,5	59.284,3	0,99	0,05

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Tabella 6.5

Uscite (in milioni di Euro)												
Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui iniziali			Impegni 2003	Massa spendibile	Pagamenti 2003	Coefficienti di smaltimento	Residui al 31.12.2003	Capacità di pagamento	Tasso di accumulazione del residui passivi
			Residui al 31.12.2002	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2003							
I	5 [^]	Prestazioni Istituzionali	2.040,4	-37,8	2.002,6	163.079,3	165.082,0	161.794,1	98,0	3.287,9	0,99	0,64
I	6 [^]	Trasferimenti passivi correnti	2.444,2	0,0	2.444,2	2.311,2	4.755,4	1.886,9	39,7	2.868,5	0,82	0,17
I		Altre spese correnti	3.156,8	-68,5	3.088,3	8.354,6	11.442,9	7.673,3	67,1	3.769,7	0,92	0,22
	1 [^]	Spese per gli organi dell'Ente	1,8	-0,4	1,3	9,4	10,7	6,2	57,7	4,5	0,66	2,40
	2 [^]	Oneri per il personale in attività di servizio	231,1	-3,4	227,7	1.630,1	1.857,8	1.613,4	86,8	244,4	0,99	0,07
	3 [^]	Oneri per il personale in quiescenza	1,2	0,0	1,2	269,1	270,3	267,5	99,0	2,8	0,99	1,29
	4 [^]	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	662,2	-35,1	627,1	877,0	1.504,1	816,9	54,3	687,2	0,93	0,10
	7 [^]	Oneri finanziari	1.396,8	0,0	1.396,8	554,3	1.951,2	283,5	14,5	1.667,7	0,51	0,19
	8 [^]	Oneri tributari	2,7	-0,1	2,6	167,5	170,1	167,6	98,5	2,5	1,00	-0,04
	9 [^]	Poste correttive e compensative di entrate correnti	826,0	-0,1	825,9	4.516,8	5.342,6	4.220,3	79,0	1.122,4	0,93	0,36
	10 [^]	Spese non classificabili in altre voci	35,0	-29,3	5,7	330,3	336,0	297,9	88,7	38,1	0,90	5,72
		Spese Correnti	7.641,5	-106,3	7.535,1	173.745,1	181.280,3	171.354,3	94,5	9.926,0	0,99	0,32

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Tabella 6.5

<i>(segue) Uscite (in milioni di Euro)</i>												
Titolo	Categoria	Descrizione titoli e categorie	Residui Iniziali			Impegni 2003	Massa spendibile	Pagamenti 2003	Coefficienti di smaltimento	Residui al 31.12.2003	Capacità di pagamento	Tasso di accumulazio ne del residui passivi
			Residui al 31.12.2002	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2003							
II		Spese In c/capitale	179,7	-1,6	178,1	3.903,0	4.081,0	3.854,0	94,4	227,0	0,99	0,27
	11^	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0	19,9	0,1	0,20	-
	12^	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	91,3	-0,9	90,4	103,7	194,0	92,6	47,7	101,5	0,89	0,12
	13^	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	2,8	0,0	2,8	0,0	2,8	0,0	0,0	2,8	0,00	0,00
	14^	Concessioni di crediti ed anticipazioni	84,9	-0,7	84,2	3.730,7	3.814,9	3.693,0	96,8	121,9	0,99	0,45
	15^	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0,7	0,0	0,7	68,5	69,2	68,5	98,9	0,7	1,00	0,00
IV		Spese per partite di giro	5.628,8	-9,9	5.618,9	26.118,9	31.737,8	26.005,5	81,9	5.732,3	1,00	0,02
	21^	Spese aventi natura di partite di giro	5.628,8	-9,9	5.618,9	26.118,9	31.737,8	26.005,5	81,9	5.732,3	1,00	0,02
		Spese finali	13.450,0	-117,9	13.332,2	203.767,0	217.099,1	201.213,8	92,7	15.885,3	0,99	0,19
III		Estinzione di mutui ed anticipazioni	40.401,5	0,0	40.401,5	4.394,6	44.796,1	1.667,4	3,7	43.128,7	0,38	0,07
	17^	Rimborsi di anticipazioni passive	40.401,4	0,0	40.401,4	4.286,4	44.687,8	1.559,1	3,5	43.128,6	0,36	0,07
	20^	Estinzione di debiti diversi	0,1	0,0	0,1	108,2	108,3	108,2	99,9	0,1	1,00	0,00
		Totale delle Spese	53.851,5	-117,9	53.733,6	208.161,6	261.895,2	202.881,2	77,5	59.014,0	0,97	0,10

→ Patrimonio immobiliare

Il valore degli immobili di proprietà dell'INPS ammonta complessivamente a 503 milioni di euro (erano 283 alla fine del 2002) ed è costituito per 198 milioni di euro da immobili da reddito (di cui 176 di pertinenza dell'ex INPDAl) e 305 milioni di euro da beni strumentali, di cui 22 milioni di euro attinenti alle istituzioni sanitarie.

La consistenza degli immobili ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente per gli effetti derivanti sia dalle operazioni di cartolarizzazione sia dall'acquisizione, da parte dell'INPS, del patrimonio immobiliare dell'ex INPDAl a far data dal 1° gennaio 2003.

In particolare, la gestione del patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto si compendia, per l'anno in esame, in 17,6 milioni di euro di entrate e in 21,4 milioni di euro di uscite, determinando un risultato negativo netto di 3,8 milioni di euro.

Nella tabella di seguito riportata, vengono indicate, in sintesi, le singole componenti di entrata e di spesa della gestione immobiliare relative all'esercizio 2003 che sono poi raffrontate con i corrispondenti valori del consuntivo 2002.

Tab. n.7

GESTIONE IMMOBILIARE	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003	Differenze rispetto al consuntivo 2002	
			in valori assoluti	in %
	(in migliaia di euro)			
Entrate	36.006	17.628	- 18.378	-51,04%
Fitto degli immobili da reddito	29.545	15.303	- 14.242	-48,20%
Recuperi complessivi di spese e altre entrate	6.432	2.280	- 4.152	-64,55%
Insussistenza di residui passivi	29	45	16	55,17%
Spese	32.639	21.445	- 11.194	-34,30%
Spese di manutenzione	5.981	1.263	- 4.718	-78,88%
Spese di conduzione, ammortamenti e costi diversi	8.795	5.396	- 3.399	-38,65%
Spese di amministrazione	1.131	1.718	587	51,90%
Oneri tributari e accantonamento al fondo imposte	13.084	11.974	- 1.110	-8,48%
Eliminazione residui attivi	32	74	42	131,25%
Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare	3.616	1.020	- 2.596	-71,79%
Risultato netto gestione immobiliare da reddito	3.367	-3.817	- 7.184	-213,37%

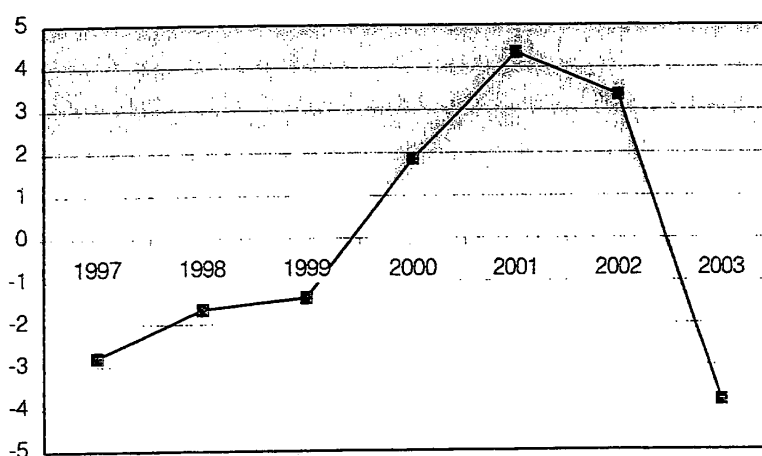
La perdita di esercizio rilevata scaturisce, in via prevalente, dalle minori entrate (- 18,4 milioni di euro) accertate nell'anno sia per i fitti incassati sugli immobili da reddito che si attestano a 14,2 milioni di euro (- 48,2%) quale diretta conseguenza delle operazioni di cessione e cartolarizzazione, sia per i recuperi di spese e altre entrate (- 64,55 %).

Sul versante delle spese, si registrano riduzioni più contenute (nel loro complesso - 11,2 milioni di euro) da attribuire, essenzialmente, alle minori spese di manutenzione (- 4,7 milioni di euro, pari al 78,88 %) ed alle minori spese di conduzione, ammortamenti e costi diversi (-3,4 milioni di euro, pari al 38,65%). Anche negli oneri tributari ed accantonamenti al fondo imposte si registra una flessione di 1,1 milioni di euro, pari all'8,48%.

Da ultimo, il Collegio rileva che, pur in presenza di una generale riduzione sia delle entrate che delle uscite, le spese di amministrazione passano da 1,1 milioni di euro del 2002 a 1,7 milioni di euro del 2003, registrando un incremento di 0,6 milioni di euro, pari al 51,9%.

(in milioni di euro)

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Risultato di gestione	-2,78	-1,65	-1,38	1,87	4,35	3,36	-3,82



Per quanto riguarda la Società IGEI (in liquidazione dal 31 dicembre 1996 e in attesa del nuovo sistema gestionale, come disposto dal Decreto legislativo n. 104 del 16 febbraio 1996), la stessa continua a curare l'ordinaria gestione del patrimonio immobiliare di cui trattasi, tenuto conto dei conformi pareri in tal senso espressi dal Ministero del lavoro con nota n. 32659 del 2 dicembre 1996 e dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 003010 del 10 gennaio 2002.

Il compenso ad essa spettante per tale attività gestionale, stabilito per l'anno in esame in 1,020 milioni di euro (dal 1998 al 2001 era pari a 4,602 milioni di euro e per l'anno 2002 è stato di 3,616 milioni di euro), viene ripartito tra le gestioni interessate dell'Istituto in proporzione ai movimenti finanziari conseguenti alla relativa attività immobiliare.

→ Spese di funzionamento**- Osservazioni generali**

Nel rendiconto finanziario dell'esercizio 2003 risultano oneri per spese di funzionamento per complessivi 3.266 milioni di euro, a fronte dei 3.033 milioni di euro del 2002, con un incremento, quindi, di 233 milioni di euro (pari al 7,68%). Le spese correnti ammontano nel loro complesso a 3.093 a fronte dei 2.884 milioni di euro dell'esercizio 2002, registrando un aumento di 209 milioni di euro, pari al 7,25%. In particolare, le spese obbligatorie, impegnate per 2.694 milioni di euro, presentano rispetto al consuntivo 2002 un incremento di 310 milioni di euro, pari al 12,98%, mentre quelle non obbligatorie (399 mln) registrano un decremento di 100 milioni di euro, pari al 20,09%.